

**Anno Giubilare Camilliano**  
**450 dalla conversione di San Camillo de Lellis**  
**Patrono dei malati e degli operatori sanitari**

*È possibile lucrare l'indulgenza plenaria dal 2 febbraio 2025 al 8 dicembre 2025*

*Prot. N. 00237/2025-1478/24/1*  
*Originale in lingua latina*

**DECRETO**

La Penitenzieria Apostolica, al fine di favorire la devozione dei fedeli e la salvezza delle anime, in virtù delle facoltà ricevute in modo specialissimo dal Santissimo Padre in Cristo e Signore nostro, Francesco, per Divina Provvidenza Papa, dopo aver valutato attentamente la richiesta, recentemente presentata dal Rev.do P. Pedro Celso Tramontin, Superiore Generale dell'Ordine dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi, la cui casa generalizia si trova in Roma, in occasione del 450<sup>mo</sup> anniversario della conversione di San Camillo de Lellis, fondatore del suddetto Ordine, attingendo alla immensa misericordia di Dio e ai celesti tesori della Chiesa, benignamente concede l'Indulgenza plenaria, alle consuete condizioni (confessione sacramentale, comunione eucaristica e preghiera secondo le intenzioni del Sommo Pontefice) ai membri della Famiglia Carismatica Camilliana, ai religiosi dell'Ordine camilliano, e a tutti i fedeli che, in spirito di vera penitenza e sotto l'impulso della carità, potranno lucrarla dal giorno 2 febbraio fino al giorno 8 dicembre 2025.

Tale indulgenza potranno applicarla anche in suffragio alle anime dei fedeli del Purgatorio, se, uniti con il cuore alle finalità spirituali dell'anno giubilare ordinario 2025, si recheranno in pellegrinaggio nella chiesa di 'Santa Maria Maddalena' in Roma o in qualsiasi altra chiesa giubilare della suddetta Famiglia, ovunque sia presente, così come è stato specificato nella lettera di richiesta, e lì parteciperanno devotamente alle celebrazioni giubilari o almeno sosterranno, per un tempo adeguato, in preghiera davanti alle reliquie del santo Fondatore, concludendo con la recita del Padre Nostro, del Credo e con alcune preghiere rivolte alla Beata Vergine Maria e a San Camillo de Lellis.

Gli anziani, gli infermi e quanti per grave motivo non possono uscire di casa, potranno ugualmente lucrare l'Indulgenza Plenaria con il pentimento di qualsiasi peccato e con l'intenzione di adempiere, appena possibile, le tre consuete condizioni, partecipando spiritualmente alle celebrazioni giubilari, con l'offerta a Dio misericordioso delle loro preghiere, delle sofferenze e delle difficoltà della loro vita.

Affinché l'accesso al perdono divino, per mezzo dell'autorità della Chiesa, riesca più facile, questa Penitenzieria invita caldamente i religiosi dell'Ordine dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi, affinché si prestino con animo disponibile e generoso alla celebrazione della Penitenza.

Il presente decreto è valido solo questo evento particolare. Nonostante qualsiasi disposizione contraria, da parte di chiunque.

*Dato a Roma, presso il palazzo della Penitenzieria Apostolica, il giorno 2 del mese di febbraio dell'anno del Signore MMXXV.*

Angelo card. De Donatis  
Penitenziere Maggiore

Krzysztof Nykiel  
Reggente